

Piano di Sviluppo Europeo/European Development Plan

del PTP “Luigi Einaudi” Lamezia Terme CZ

BISOGNI RILEVATI e OBIETTIVI

Il Piano di Internazionalizzazione del PTP “Luigi Einaudi” di Lamezia Terme, nasce dalla consapevolezza che, per arricchire l’offerta formativa del nostro istituto, sia di fondamentale importanza favorire lo sviluppo delle otto competenze chiave, affinché gli studenti imparino a partecipare attivamente alla vita democratica e alla crescita economica dell’Unione Europea, attraverso l’inclusione, la mobilità, lo sviluppo personale e l’occupazione.

La nuova Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22/05/2018, infatti, pone l’accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e il concetto di competenza, è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La piena capacità di comunicare nella propria lingua, la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, l’abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio, la capacità di utilizzare il pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera, di agire da cittadino consapevole e responsabile, la capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, la capacità di riconoscere il valore del patrimonio culturale, sono solo alcune delle sfide lanciate ai giovani di oggi perché escano dagli schemi della dimensione locale e aprano le proprie prospettive ad orizzonti europei e internazionali.

Pur considerando il territorio calabrese, ricco di tradizioni e di storia, come risorsa preziosa, la nostra scuola avverte il bisogno di offrire agli studenti la possibilità di scrivere il proprio futuro, facendo tesoro di esperienze che vadano oltre i confini regionali e nazionali, considerando lo scenario europeo come valore aggiunto, sul quale stabilire confronti con la propria cultura.

Le scelte strategiche del PTP “Luigi Einaudi”, intesa come “comunità educante”, scaturiscono anche dall’attuale dimensione culturale nella quale tutti gli stakeholder coinvolti nel progetto formativo dell’istituto si trovano ad operare, portando avanti un costante contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, promuovendo la partecipazione degli studenti e delle studentesse che vivono in contesti di marginalità e delineando metodologie didattiche inclusive.

Oltre all’impoverimento linguistico, nell’ultimo triennio si è assistito, forse anche come conseguenza della condizione pandemica, a un repentino indebolimento delle capacità relazionali e a un conseguente aumento di incapacità decisionale da parte degli adolescenti, soprattutto nel nostro istituto in cui il background sociale

è medio-basso e la rilevazione di comportamenti “sentinella” è spesso demandata al corpo docente come ultimo avamposto garante anche del benessere psicologico degli studenti. L’internazionalizzazione dell’offerta formativa, in collaborazione con associazioni e con le famiglie, diventa, quindi, un’esigenza di primaria importanza, l’intenzione del nostro istituto è quella di far diventare le esperienze di mobilità internazionale parte integrante dei percorsi di formazione allo scopo di potenziare le abilità espressive, relazionali, di *problem solving*, di *decision making* degli studenti e di fornire loro supporto nella gestione dei sentimenti e dei conflitti, tramite l’applicazione di strategie innovative orientate alla consapevolezza, alla auto-determinazione e alla autovalutazione scaturite da un confronto e dalla condivisione di buone pratiche con stakeholder europei.

L’esigenza di internazionalizzazione del nostro istituto nasce anche dalla necessità di innovare e modernizzare l’impianto formativo, formando adeguatamente gli insegnanti, favorendo l’internazionalizzazione dei curricula, preparando gli studenti a studiare all’estero, promuovendo la consapevolezza di essere cittadini Europei attraverso il dialogo e lo scambio di testimonianze tra pari che acquisiscono tale consapevolezza partendo da culture e lingue diverse.

La formazione dei docenti è fondamentale per favorire negli allievi l’acquisizione delle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, incoraggiando forme di apprendimento formale, non formale e informale, promuovendo quindi da una parte lo sviluppo culturale sociale ed economico dei futuri cittadini e dall’altra il potenziamento delle competenze comunicativo-relazionali, per agevolare un approccio e un inserimento nel mercato del lavoro sempre più qualificato e cosciente. Arricchire il curriculum formativo con l’esperienza della mobilità docente favorirebbe l’arricchimento culturale e aumenterebbe le prospettive di occupabilità, rendendo reale la possibilità di usare le competenze acquisite in una dimensione internazionale dove linguaggi universali come quello del catering, del servizio e dell’accoglienza possano fungere da *passerpartout* aiutando quindi a superare anche le ultime barriere linguistiche, con importanti ricadute anche sul nostro territorio.

Formazione continua quindi di un gruppo di insegnanti permanenti in grado di trasmettere all’intero corpo docente, in maniera efficace ed efficiente quanto appreso, aggiornandolo su metodologie innovative internazionali.

AZIONI rivolte agli studenti

- Adottare metodologie didattiche finalizzate all’inclusione come *cooperative learning*, *flipped classroom* e *peer to peer*, per favorire lo sviluppo di *soft* ed *emotional skills*.
- Promuovere l’apprendimento delle lingue straniere anche tramite la partecipazione a corsi di preparazione per la certificazione linguistica in accordo con i livelli del QCER.
- Apprendere tramite metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Progettare esperienze di mobilità internazionale, per consentire la partecipazione ad attività di formazione, corsi, stage, tirocini, anche finalizzati a formazione PCTO, promuovendo il valore dell’esperienza sia individuale che di gruppo attraverso la condivisione della stessa al ritorno a scuola.
- Favorire scambi e gemellaggi europei.
- Partecipare a iniziative di e-Twinning.
- Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati strategici.
- Accogliere alunni stranieri e realizzare percorsi di orientamento per favorire l’inserimento e il successo formativo.

AZIONI rivolte al personale della scuola

- Formare i docenti su metodologie didattiche finalizzate all’inclusione come *cooperative learning*, *flipped classroom* e *peer to peer*, per favorire lo sviluppo di *soft* ed *emotional skills*.

- Promuovere negli insegnanti e nel personale ATA l'apprendimento delle lingue straniere anche tramite la partecipazione a corsi di preparazione per la certificazione linguistica in accordo con i livelli del QCER.
- Favorire lo sviluppo di competenze professionali e linguistiche tramite l'uso di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Invito a partecipare attivamente a iniziative e-Twinning ed Erasmus+;

Per realizzare gli obiettivi dichiarati, l'istituto s'impegna inoltre a:

- Sviluppare la dimensione europea dell'educazione e della formazione affinché gli studenti, i docenti, lo staff intero del PTP "Luigi Einaudi" si sentano cittadini europei consapevoli.
- Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere.
- Diffondere i principi del programma europeo Erasmus Plus.
- Partecipare a reti e partenariati con scuole e istituzioni italiane ed europee sui principali temi della didattica per fare in modo che il PTP sia costantemente in linea con la progettazione europea.
- Partecipare alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma e-Twinning.
- Dare vita a esperienze europee, partecipando alla definizione di buone pratiche nell'istruzione attraverso la progettazione di azioni di mobilità internazionale e transnazionale del corpo docente e non docente, anche costituendo reti con partner europei, per favorire lo sviluppo di nuove competenze e l'acquisizione di nuove metodologie didattiche.
- Accogliere gruppi di docenti di altri paesi per progetti e scambi culturali.
- Partecipare a progetti di formazione per l'alternanza scuola-lavoro all'estero.
- Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Europass certificate, Europass mobility, Certificazioni QCER presso enti accreditati).
- Partecipare attivamente al programma europeo Erasmus Plus sfruttando tutte le opportunità offerte dal programma, dalla candidatura per l'Accreditamento Erasmus+ per la mobilità fino al 2027 KA120, KA121, ai progetti di mobilità a breve termine KA122.

La partecipazione alle azioni del programma Erasmus Plus costituisce un validissimo aiuto per rendere l'operato dell'istituzione scolastica ancora più efficace, in modo particolare per raggiungere tutti gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 nei tempi stabiliti.

In particolare, il PTP "Luigi Einaudi" ritiene che, tramite lo scambio di "buone pratiche", la cooperazione europea e internazionale nel campo educativo e formativo possa contribuire fattivamente nel processo di innovazione dell'offerta formativa dell'istituto, rendendo concreta la possibilità di avere ricadute importanti e positive sull'utenza, sull'intera comunità scolastica e sul territorio.

Tramite le azioni del programma europeo Erasmus+, il PTP "Luigi Einaudi" prevede quindi di pianificare:

mobilità individuali di docenti e personale della scuola allo scopo di:

- favorire una progettazione innovativa e creativa dell'insegnamento, attraverso lo scambio di buone prassi con colleghi europei e internazionali, su temi come dispersione scolastica, accoglienza e inclusione di studenti stranieri e con bisogni educativi speciali, valutazione dei curricula degli studenti con difficoltà di apprendimento, sostenibilità ambientale e lotta al cambiamento climatico, esperienze di alternanza scuola-lavoro, per sviluppare strategie che favoriscano lo sviluppo sereno, la formazione adeguata e l'occupabilità degli studenti dell'istituto;
- offrire un confronto sulle caratteristiche delle dipendenze in genere, disagio da parte degli adolescenti, con esperti e insegnanti che gestiscono gli stessi problemi in altre realtà geografiche;
- approfondire la conoscenza delle *characterial skills* (estroversione- amicalità- coscienziosità - stabilità emotiva- apertura mentale), al fine di operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- potenziare l'offerta formativa sia sotto il profilo metodologico sia linguistico, dei docenti di materie professionalizzanti quali Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza turistica, Scienza e cultura dell'alimentazione, Diritto ed Economia aziendale, in accordo con le esigenze del territorio, ma con lo sguardo verso orizzonti europei ed internazionali, tramite corsi di formazione ed esperienze di job shadowing, creando processi di insegnamento- apprendimento aderenti ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro;
- potenziare le competenze metodologiche e linguistiche anche ai fini dell'insegnamento delle materie di indirizzo tramite l'uso della metodologia CLIL Content Language Integrated Learning;
- promuovere l'utilizzo ottimale delle ICT;
- aggiornare le competenze linguistiche dei docenti di lingue straniere;
- modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire concretamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

mobilità degli studenti allo scopo di:

- migliorare la conoscenza linguistica sia della lingua veicolare che di altre lingue europee;
- migliorare le competenze per l'uso delle ITC;
- approfondire la conoscenza geografica dell'Europa e del mondo;
- permettere agli studenti di ampliare le loro prospettive sganciandosi da logiche di sviluppo personale e professionale legate al territorio di appartenenza, tramite l'esperienza di full immersion direttamente nei luoghi visitati, nei loro usi e costumi, nel loro patrimonio culturale, artistico, storico, naturalistico, paesaggistico ed enogastronomico;
- permettere agli studenti di utilizzare, nell'approccio ai problemi della loro realtà quotidiana, strumenti propri di culture diverse, favorendo un'analisi critica e razionale, e l'assunzione di responsabilità delle proprie scelte, anche nell'ottica dell'apprendimento continuo;
- migliorare negli studenti la consapevolezza di essere cittadini europei, delle opportunità di instaurare relazioni, stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali e internazionali, contribuendo così a migliorare le capacità di adattamento e di orientamento, favorendo così il miglioramento dell'autostima sia nell'ottica della crescita personale, sia ai fini della mobilità di studio o lavoro;
- offrire agli studenti opportunità di situazioni di job-shadowing e study-case in strutture turistico/alberghiere europee e internazionali;
- favorire l'incremento delle capacità professionali acquisite a scuola favorendo il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica attuando precisi processi di apprendimento flessibili finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili sia nel mondo del lavoro che su quello umano come previsto dal Parlamento Europeo con le otto competenze chiave;
- migliorare negli studenti la consapevolezza del valore degli aspetti relazionali e culturali dell'educazione motoria e degli sport europei e internazionali;
- potenziare le competenze trasversali degli studenti, quali il metodo di studio, il team work, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Primavera